

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** lunedì 16 aprile 2007 10.17**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** La danza inutile intorno al Dies familiae - da Il Foglio

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*



5 PER 1000: AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

La danza inutile intorno al Dies familiae

Scende in piazza una parte importante della nostra società. E' libera di farlo?

Tratto da Il Foglio del 7 aprile 2007

Il no al Dies familiae stavolta non lo dicono i cattolici arcobaleno, quelli che vanno da Pax Christi alla Rete Lilliput, passando per don Ciotti (non per don Benzi, però, che ha prontamente smentito chi, a sua insaputa, lo aveva arruolato tra i critici).

A dire che "la manifestazione del 12 maggio è cosa che sarebbe equo e salutare evitare" stavolta è Giuseppe De Rita, che in una lettera su Avvenire esprime preoccupazione per una "mobilitazione attivistica" buona per qualche inutile "masaniello", che rischia di imprigionare in parole d'ordine semplificatrici la vera "potenza della chiesa", cioè il "suo viver pelle a pelle con la realtà quotidiana". Colpisce, nell'argomentare di De Rita, la specularità con le parole da lui usate a proposito della manifestazione di piazza Farnese che chiedeva la legalizzazione delle coppie di fatto, accusata di produrre "più masanielli che leader", e di essere lontana "dalla concreta antropologia del paese".

Resta ora da spiegare, ma De Rita non lo fa, che possibilità abbia di esistere, di non essere cancellato, un mondo solitamente tacito, proprio come piace a lui. Un mondo fatto di cattolici e anche di chi cattolico non è, ma non per questo si sente rappresentato da certe forzature ideologiche à la page, come quella che azzera l'idea stessa di famiglia mentre ne chiede la moltiplicazione delle forme legalizzate. Le associazioni del laicato cattolico che chiamano alla festa del Dies familiae lo fanno anche per questa vasta area di non credenti, sicuramente più attenti alla Costituzione che alla Nota della Cei. E vale la pena di riflettere su quello che scrive la femminista Luisa Muraro sul Manifesto: "Suggerisco che, da parte laica, si riconsideri un punto almeno, e cioè il giudizio che meritava la mossa di Zapatero il quale, senza un dibattito esteso e approfondito, avvalendosi della maggioranza parlamentare e di una lacuna del Codice civile (che non esplicitava che il contratto matrimoniale era tra una donna e un uomo), ha cambiato la fisionomia etica del matrimonio così com'è stato inteso e praticato fino ai nostri giorni. Un modo di procedere troppo disinvolto abbassa la qualità della politica, con conseguenze che bisognerebbe mettere in conto".

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)

per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comuniciamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it.